TRIBUNALE DI TARANTO
Seconda Sezione civile - Ufficio delle Procedure Concorsuali
Giudice Delegato Dott. Raffaele VIGLIONE
Liquidazione Giudiziale n° 18/2026
..*

AVVISO DI VENDITA CON MODALITÀ TELEMATICHE

Il sottoscritto Dott. Nicola De Florio, in qualità di Curatore della procedura in epigrafe, pone in vendita, senza incanto, il seguente bene immobile, ai sensi dell'art. 216 C.C.I.I., mediante procedura competitiva, con pubblicità *ex* art. 490 c.p.c. e modalità telematica.

AVVISA

che il giorno **12 gennaio 2027** alle ore **16:30**, presso il proprio studio sito in Taranto alla Via Giuseppe Sabato, 30, procederà **alla vendita telematica asincrona,** tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, del seguente **lotto unico**, meglio descritto in ogni parte nella consulenza estimativa allegata, che qui è integralmente richiamata.

La gara avrà durata di **due giorni e terminerà il giorno 14 gennaio 2027 alle ore 16:30**.

1. INDIVIDUAZIONE DEL LOTTO E RELATIVA "BASE DI OFFERTA"

Lotto Unico:

Si tratta di un fondo rustico sito in agro del Comune di Massafra, Provincia di Taranto, località "Canonico", identificato presso il Catasto Terreni dell'Agenzia delle Entrate al Foglio 52, particella 9, della superficie catastale complessiva di 10.449 m², corrispondenti a Ha 1.04.49.

La qualità catastale indicata in catasto è "pascolo"; tuttavia, dalla documentazione fotografica e dal sopralluogo effettuato il fondo risulta concretamente utilizzato a prevalente coltivazione olivicola.

Il terreno presenta caratteristiche tipiche dell'agro massafrese e appare con modeste variazioni altimetriche.

La proprietà presenta accesso carrabile dalla viabilità principale, recinzione sul fronte stradale e opere accessorie funzionali all'uso agricolo.

La coltura prevalente è costituita dall'olivo; sono presenti numerose piante distribuite sul fondo, con differenze di sviluppo e dimensione.

Il fondo dispone di una fonte di approvvigionamento idrico costituita da un pozzo, dotato di pompa sommersa, mediante il quale viene alimentato l'impianto irriguo.

Sul fronte prospiciente la viabilità principale, il fondo è delimitato da una recinzione in muretti a secco realizzati in pietra locale, che oltre a svolgere una concreta funzione di delimitazione, protezione e riconoscibilità della proprietà, conferisce al fondo un carattere distintivo e di chiara identità rurale.

L'accesso carrabile è assicurato da un cancello in acciaio dotato di fotocellule e telecamera.

Prezzo base d'asta: € 32.500,00
Offerta minima ammessa (-1/4): € 24.375,00
Rilancio minimo in aumento: € 1.000,00
Cauzione non inferiore al 30% del prezzo offerto
La vendita sarà soggetta ad imposta di registro ipotecarie e catastali (vedasi paragrafo 10).
Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento, in caso di gara, non consentito l'inserimento di importi con decimali.

2. REGOLARITÀ EDILIZIA-URBANISTICA

Il terreno è dotato di Certificato di Destinazione Urbanistica n. 108/2026, rilasciato dal Comune di Massafra, relativo alla particella catastale Foglio 52, particella 9, emesso in data 30/07/2026.

Il CDU certifica espressamente che la particella 9 presenta una superficie nominale pari a 1 ettaro, 4

are e 49 centiare (10.449,00mq).
Il Certificato di Destinazione Urbanistica n. 108/2026 evidenzia una situazione urbanistica particolarmente articolata.

La particella n. 9 del Foglio 52 risulta infatti interessata:

- 65% CR1 – Contesto rurale del mosaico periurbano, disciplinato dagli artt. 93/P e 92/S del PUG;
- 35% CP1 – Contesto periurbano della diffusione da riqualificare, disciplinato dagli artt. 88/P e 87/S;
- vincolo idrogeologico: 100%;
- Reticolo idrografico di connessione RER: 77%;

Le consistenze immobiliari e la regolarità sono più ampiamente descritte e valutate nell'elaborato tecnico dell'Esperto stimatore Ing. Mauro Capita, che deve intendersi parte integrante del presente avviso e **ai quali si fa completo riferimento per ogni ulteriore chiarimento e informazione.**
L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5 comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6 comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47.
Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario

2. STATO DI OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI

Il lotto unico è, allo stato, libero.

3. SPESE DI GESTIONE, MANUTENZIONE E CONDOMINIALI

Per quanto non si rinvengano nel lotto beni assoggettati a proprietà comune o condominiale, la procedura concorsuale è tenuta al pagamento degli oneri condominiali ordinari e straordinari fino all'atto di trasferimento, ferma la solidarietà dell'aggiudicatario nei confronti del condominio e salvo rivalsa verso la procedura concorsuale.
Eventuali spese straordinarie, deliberate prima della data di trasferimento, restano a carico della procedura.

4. CONDIZIONI DELLA VENDITA

La partecipazione alla vendita implica conoscenza integrale e accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nella relazione peritale, nel "Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Taranto", nelle Linee guida, nelle condizioni operative vigenti e rispettivi allegati, rinvenibili sul sito del Tribunale di Taranto e/o sul sito del gestore di vendita.

- ✓ avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano;
- ✓ è a corpo e non a misura;
- ✓ non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi – anche se occulti e non evidenziati in perizia – o mancanza di qualità, ai sensi dell'art. 2922 c.c.;
- ✓ non prevede adeguamento degli impianti alle leggi vigenti o allegazione di dichiarazione energetica;
- ✓ prevede l'obbligo solidale dell'aggiudicatario per le spese condominiali dell'anno in corso e precedente, salvo rivalsa verso la procedura concorsuale;
- ✓ non potrà essere revocata per alcun motivo;
- ✓ non prevede alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi tenuto conto nella valutazione dei beni di eventuali differenze di misura, vizi, difformità urbanistiche;
- ✓ non prevede offerte migliorative postume dopo la chiusura della gara telematica asincrona;
- ✓ implica termini perentori.

Il lotto sarà venduto libero da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti, sequestri conservativi o provvedimenti concorsuali, **da cancellarsi a cura della procedura concorsuale** su

ordine del Giudice Delegato successivamente al trasferimento notarile; non potranno cancellarsi le trascrizioni relative a servitù.
Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il Commissario liquidatore procederà alla liberazione del lotto, con spese a carico della procedura.

5. CONTENUTO DELL'OFFERTA

Gli interessati all'acquisto – escluso il fallito e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – personalmente (ovvero a mezzo di avvocato **munito di procura notarile**, ma solo per persona da nominare), dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto **esclusivamente in via telematica**, previa registrazione gratuita sul sito e versamento anticipato della cauzione e del bollo, tramite il modulo web *"Offerta Telematica"* del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.
L'offerente si autenticherà con le proprie credenziali (*username* e *password* scelti da ciascun interessato in fase di registrazione al portale) e utilizzerà l'apposita funzione d'iscrizione alla gara.
Le offerte di acquisto, comprensive dei documenti allegati, di seguito individuati, dovranno essere presentate – con le modalità sotto indicate – **entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello della vendita telematica**, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.
L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
L'offerta di acquisto è irrevocabile, dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015 e **contenere**:

1. dati anagrafici e fiscali (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, recapito telefonico, e-mail – o pec, se si possiede – indicazione della residenza o sede ed elezione di domicilio nel Comune di Taranto; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Taranto) del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; l'istanza, contenente l'offerta, deve essere come di seguito differentemente integrata in caso di offerta compiuta da:
   1.1. persona fisica:
      1.1.1. celibe, nubile o libera di stato: dichiarare lo stato civile;
      1.1.2. coniugata in separazione dei beni: indicare il regime patrimoniale;
      1.1.3. coniugata in regime di comunione legale dei beni: indicare le generalità complete del coniuge dell'offerente; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile **recepita da notaio**, caricandola sul portale;
   1.2. minore o soggetto sotto tutela/curatela/amministrazione di sostegno: l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori ovvero da chi ne ha la responsabilità o rappresentanza legale, previa autorizzazione del Giudice Tutelare/Tribunale, da caricare sul portale;
   1.3. persona giuridica o ente dotato di soggettività giuridica: l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve recare l'indicazione della denominazione sociale, sede, codice fiscale, partita iva (se diversa) e dati anagrafici completi del legale rappresentante; in sede di vendita deve essere prodotta visura recente rilasciata dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, attestante la vigenza, i dati relativi alla rappresentanza della società e i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie;
   1.4. persona da nominare: l'avvocato aggiudicatario deve, entro tre giorni dall'aggiudicazione, depositare – presso il Commissario liquidatore, anche via pec – dichiarazione con indicazione del nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, corredata da **procura speciale**

notarile avente data anteriore a quella fissata per l'esame delle offerte; in mancanza di detta dichiarazione, l'aggiudicazione diverrà definitiva a nome di colui che ha formulato l'offerta;

2. **ufficio giudiziario** presso il quale pende la procedura concorsuale (Tribunale di Taranto);
3. **anno e numero della procedura**;
4. **numero o altro dato identificativo** del lotto per il quale l'offerta è proposta;
5. **referente della procedura** (nome e cognome del Curatore);
6. **data e ora fissata** per l'inizio delle operazioni di vendita;
7. **prezzo offerto**, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto (offerta minima) rispetto al prezzo base, a pena di inammissibilità;
8. **termine** per il versamento del saldo prezzo e spese (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
9. **importo** versato a titolo di cauzione (mai inferiore al 10% del prezzo offerto) e di bollo;
10. **data e numero di CRO** (ovvero di TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione e del bollo;
11. **codice IBAN** del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
12. **indirizzo della casella di posta elettronica** o pec indicata al momento dell'offerta ed eventuale recapito di telefonia mobile, per ricevere le comunicazioni previste;

L'offerta, a pena di inammissibilità, **dovrà essere sottoscritta digitalmente**, **ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015.**

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (tale modalità di trasmissione è condizionata all'operatività delle formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015, da eseguirsi a cura del Ministero della Giustizia).

All'offerta dovranno essere **allegati** in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi e inseriti sul sito www.astetelematiche.it, in fase di iscrizione alla gara:

I. **documento d'identità** in corso di validità dell'offerente persona fisica o legale rappresentante di società o ente;
II. **codice fiscale** dell'offerente persona fisica o legale rappresentante;
III. **documentazione** attestante il versamento (segnatamente, giustificativo della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione e della marca da bollo, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
IV. **richiesta di agevolazioni fiscali** (esempio: c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore", "piccola proprietà contadina", ecc.), salva la facoltà di deposito successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario;
V. **documento d'identità e codice fiscale del coniuge**, se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni (salva la facoltà di deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
VI. **provvedimento di autorizzazione/nomina del Giudice Tutelare/Tribunale**, documento d'identità e codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, se l'offerente è minorenne ovvero interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno;
VII. **certificato** in corso di validità rilasciato dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, attestante la vigenza, i dati relativi alla rappresentanza della società

e i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie, se il soggetto offerente è una società o persona giuridica;

VIII. **procura,** anche per immagine in copia, rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento, se l'offerta è formulata da più persone.

L'offerente dovrà altresì dichiarare di voler ricorrere a un finanziamento con garanzia di primo grado sull'immobile oggetto di vendita, in caso di aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art. 585 c.p.c..

6. CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al 3**0% (trenta per cento)** del prezzo offerto esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura avente il seguente **IBAN: IT 92Z 07012 15801 000000028234**; tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto all'acquisto.

Il bonifico, con causale **"Tribunale di Taranto Liquidazione giudiziale n. 18/2026, lotto unico versamento cauzione** ", dovrà essere effettuato in modo tale che le somme risultino accreditate su detto conto corrente entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il Commissario liquidatore non riscontri, entro il giorno precedente, l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto di eventuali oneri bancari) sarà restituito in favore del soggetto offerente non aggiudicatario. La restituzione avverrà esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato da quest'ultimo per il versamento della cauzione, al netto degli oneri bancari.

7. ESAME E DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Curatore solo nella data e nell'ora di udienza della vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 (trenta) minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata propria o su quella apposita creata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che anche **nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà essere disposta in suo favore.**

Nel caso di presentazione **di più offerte valide,** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due e/o più offerte di identico importo); la gara, dunque, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche e il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente gli offerenti alla gara, pur restando ciascuno libero di partecipare o meno.

8. GARA E AGGIUDICAZIONE

La gara avrà la durata di giorni 2 (due), dal 9 gennaio 2027 al 11 gennaio 2027 e terminerà alle ore 16:30.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte

in aumento nel periodo di prolungamento, **ma solo per un massimo di 8 (otto) prolungamenti e, quindi, per un massimo di 2 (due) ore.**

Il giorno della scadenza della gara, all'ora fissata e all'esito di eventuali prolungamenti, il Curatore procederà all'aggiudicazione a colui il quale abbia offerto il maggior prezzo, redigendo apposito verbale delle operazioni.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento entro la scadenza del termine per i rialzi (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati, in ordine di priorità:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

9. VERSAMENTO SALDO PREZZO

Nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, **di 120 giorni dall'aggiudicazione** (non soggetto a sospensione feriale), l'aggiudicatario dovrà versare, mediante **bonifico bancario** sul conto corrente intestato alla procedura (**IBAN: IT 92Z 07012 15801 000000028234)** specificando nella causale del bonifico **"Tribunale di Taranto Liquidazione giudiziale n. 18/2026, lotto unico, saldo prezzo e spese":**

a) il residuo **prezzo di aggiudicazione,** detratto l'importo versato a titolo di cauzione;
b) un importo pari al 15% (20% nel caso di terreni), quale **somma forfetaria** per le spese relative alle imposte di registro, ipotecarie e catastali, salvo conguaglio che sarà comunicato dal Curatore a mezzo pec o tramite raccomandata a.r..

Il termine per il saldo prezzo contempla la data di effettivo accredito sul conto corrente di destinazione, non quella di richiesta bonifico alla propria Banca.

Riscontrato l'accredito delle somme nel termine stabilito, **il Curatore nominerà il Notaio per il rogito dell'atto di vendita.**

Spese, onorari e qualunque costo per le formalità di trasferimento dei beni immobili e dei beni mobili saranno posti a carico dell'aggiudicatario, mentre gli oneri per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli (che saranno disposte dal Giudice Delegato, dopo il trasferimento, su istanza del Curatore) resteranno a carico della procedura.

L'aggiudicatario avrà possibilità di ricorrere, per il pagamento del saldo prezzo e spese, a contratto di finanziamento con contestuale iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile aggiudicato in favore del mutuante.

In tal caso, il versamento del saldo prezzo e delle spese sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante, prescelto dall'aggiudicatario, sempre entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a " **Tribunale di Taranto Liquidazione giudiziale n. 18/2026 n. 18/2026, lotto unico**" da consegnarsi al Curatore in sede di stipula presso il Notaio.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante, senza aggravio di spese per la procedura.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo e spese, sarà pronunciata dal Giudice Delegato, su istanza del Curatore, la decadenza dall'aggiudicazione e sarà incamerata la cauzione, fatto salvo il maggior danno.

Il curatore dovrà fissare una nuova fase di vendita.

Se il prezzo ricavato, incrementato della cauzione trattenuta, alla fine della vendita risultasse inferiore a quello della aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza, ai sensi dell'art. 587 cpc.

Espletati conteggi e pagamenti delle spese, ove non sia dovuto conguaglio dall'aggiudicatario, saranno riaccreditati a quest'ultimo eventuali importi in esubero sul medesimo conto dal quale è stata trasmessa la cauzione.

10. REGIME FISCALE DELLA VENDITA

La cessione del lotto unico sarà soggetta ad imposta di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge e gli oneri resteranno a carico dell'aggiudicatario.

11. PUBBLICITÀ E NOTIFICHE

Almeno **quarantacinque giorni prima della gara** il presente avviso di vendita sarà:

- pubblicato, unitamente alla perizia, sul portale delle vendite pubbliche (PVP) del Ministero della Giustizia e inserito sul sito internet www.astetelematiche.it, a cura del soggetto specializzato (omesso il nominativo del soggetto in fallimento e di eventuali terzi), con consegna al gestore non oltre sessanta giorni prima;
- notificato ai creditori ammessi al passivo con diritto di prelazione sui lotti in vendita nonché ai creditori ipotecari iscritti.

12. INFORMAZIONI

Per la visione dei beni gli interessati potranno contattare il Curatore Dott. Nicola De Florio, nei giorni dal lunedì al venerdì, al numero telefonico 099/7302621, email studionicoladeflorio@gmail.com, pec: nicola.deflorio@arubapec.it. non più tardi di sette giorni prima di quello fissato per la vendita.
Per supporto tecnico, durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:
- telefono "staff vendite": 0586/20141.
- email: assistenza@astetelematiche.it
I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

*

Ai sensi dell'art. 217 CCII il Giudice Delegato, su istanza del debitore, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui all'articolo 216, comma 9, impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo.
Se il prezzo offerto è inferiore, rispetto a quello indicato nell'avviso di cui al comma 5 o nell'ordinanza di vendita, in misura non superiore ad un quarto, il giudice delegato può impedire il perfezionamento della vendita in presenza di concreti elementi idonei a dimostrare che un nuovo esperimento di vendita può consentire, con elevato grado di probabilità, il conseguimento di un prezzo perlomeno pari a quello stabilito.
Per i beni immobili e gli altri beni iscritti in pubblici registri, una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il giudice delegato ordina, con decreto, la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo
Taranto, 30.10.2026

Il curatore
Dott. Nicola DE FLORIO

